

ARNOLDO MONDADORI EDITORE SpA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA
PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
(art.153, D. Lgs. n.58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo quanto richiesto con Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni e tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, anche ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidato e della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;



- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dell'attività svolta dal Responsabile Internal Audit e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione Internal Audit, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate ed abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il controllo interno e rischi;
- abbiamo vigilato sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di autodisciplina a cui la società aderisce secondo le modalità esposte nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. In particolare abbiamo, su base annuale, verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori non-esecutivi qualificati quali indipendenti dal Consiglio di Amministrazione, nonché accertato la sussistenza dei medesimi requisiti di indipendenza in capo ai sindaci;
- abbiamo verificato, con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 39/2010, l'indipendenza della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., anche sulla base della dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, c. 9, lettera a) del citato D. Lgs. 39/2010;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/1998. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2014, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione; il Collegio ha condiviso le metodologie applicate dal Consiglio di Amministrazione in relazione al processo di impairment test riflesse nel bilancio separato e consolidato;



- abbiamo vigilato sulla conformità delle procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dal consiglio di Amministrazione rispetto ai principi di cui al regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e sulla loro osservanza;
- abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., parere favorevole in merito alle proposte formulate al Consiglio di Amministrazione dal Comitato per la Remunerazione relativamente alla determinazione dei compensi per gli amministratori investiti di particolare cariche in conformità allo statuto (Amministratore Delegato), nonché abbiamo approvato, ai sensi dell'art. 2386 comma 1, cod. civ., le deliberazioni adottate dal consiglio di Amministrazione in merito alla cooptazione di un amministratore (Oddone Maria Pozzi) in sostituzione dell' amministratore dimissionario (Carlo Maria Vismara).

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissions, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni o la menzione nella presente relazione.

Nel 2014 l'Organismo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai fini del D. Lgs. 231/2001, non ci ha comunicato fatti di rilievo.

Così come la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari non ha evidenziato problematiche tali da essere richiamate alla vostra attenzione.

In aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, il collegio sindacale precisa inoltre che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;

Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nelle note esplicative del bilancio di



esercizio e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi.

- La società ha sostanzialmente aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la corporate governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A., come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio:

- il collegio sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A.. In data 31 marzo 2015 la società di revisione ha emesso le relazioni sul bilancio d'esercizio e consolidato, e le stesse non contengono rilievi né richiami d'informativa;
- si sono tenute n.7 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n.13 riunioni del collegio sindacale;
- la società ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio di esercizio e consolidato, gli ulteriori incarichi relativi ad attività di:
 - Verifiche ADS per l'anno 2014 per un corrispettivo di euro 55.000.
 - Revisione del bilancio sociale al 31 dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 35.000;
 - Verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per un corrispettivo di euro 32.300 (di cui euro 2.700 relativi alla capogruppo) ed Euro 15.000 relativi a "visto di conformità" per dichiarazioni IVA.
 - relazione di revisione ai sensi dell'art. 2441 codice civile per un corrispettivo di euro 70.000
- La società ha conferito a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi i seguenti incarichi:
 - a Deloitte & Associates S.A. incarico relativo a procedure di verifica concordate ai fini dell'ottenimento delle tariffe postali agevolate per un corrispettivo di euro 15.000;

Al collegio sindacale non sono pervenuti denunce ex art. 2408 cod. civ. ed esposti.

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre



2014 portante una perdita di esercizio di Euro 12.888.013,64 né alla proposta di copertura di tale perdita mediante integrale utilizzo, per euro 12.000.000,00, della "Riserva sovrapprezzo azioni" e per i residui complessivi euro 888.013,64 mediante parziale utilizzo della parte disponibile della Riserva Straordinaria inclusa nella voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo", come da proposta del consiglio di amministrazione.

Vi ricordiamo infine che, con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono in scadenza il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e vi invitiamo quindi a deliberare in merito.

Milano, 1 aprile 2015

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Ferdinando Superti Furga)

